

# **GTA Variante dell'Altopiano della Gardetta: Tappa 58A Colle di Roburent - Rifugio Gardetta**

---

**Fruizione** Escursionismo

**Infrastruttura registrata** No

**Lunghezza** 9.50 km

**Tempo** 4 ore

**Tappa 58**

**Quota massima** 2624 m

**Dislivello salita** 650 m

**Dislivello discesa** 800 m

**Difficoltà** Escursionistico

## **INFORMAZIONI**

**Regione**

Piemonte      Provence-Alpes-Côte d'Azur

**Nazione**

Italia      Francia

**Indirizzo**

Colle di Roburent  
12010 Argentera CN  
Italia

**Coordinate** POINT (6.93249  
44.42677)

**Quota** 2492 m

### **Indirizzo di arrivo**

Rifugio della Gardetta  
Pianoro di Pianezzo  
12020 Canosio CN  
Italia

**Coordinate arrivo** POINT (7.01231  
44.40922)

**Quota di arrivo** 2335 m

## **Descrizione**

Questa variante rappresenta un efficace collegamento con la Francia attraverso il vicino Colle della Maddalena. Da quest'ultimo infatti è possibile risalire dal versante francese e raggiungere il Colle Roburent (2496 m). Da qui si scende su versanti prativi verso la splendida conca che ospita i Laghi Superiori di Roburent. Prima di raggiungere i Laghi si incontra un bivio e si prende a sinistra il collegamento che taglia alto su detriti verso il Colle della Scaletta (2624 m). Ci si raccorda quindi sul percorso S10 e si prende a salire a sinistra verso un piccolo colletto che domina i laghi di Roburent. Si prosegue per un breve tratto a mezzacosta, lungo il quale sono visibili ruderi di fortificazioni militari, che porta al Colle della Scaletta (2637 m). Dal Colle si scende su materiali detritici fino ad incontrare a quota 2542 il bivio verso il

Colle Oserot (S28) e il Rifugio Gardetta. Si taglia a mezzacosta nel vallone dirigendo a sudest e si procede quindi su aree pascolive. Ci si lascia ancora a destra il bivio del sentiero S11 (2086 m) e si entra in un ultimo tratto in bosco fino alla conca sottostante di Prato Ciorliera e al bivio con il percorso principale. Seguendo quest'ultimo si svolta a destra per il passo della Gardetta. Si percorre un primo tratto dentro un lariceto rado risalendo una spalla laterale rispetto al fondovalle occupato dagli ampi pascoli di Prato Ciorliera. Si tratta di una larga mulattiera ben segnalata che corre alla base della larghe conoidi detritiche che si formano alla base delle pareti di rocce carbonatiche e quarzitiche. A quota 2100 circa si attraversa la parte terminale di un accumulo di grandi massi di quarzite e si continua a salire tenendo a vista due laghetti sulla destra a quota 2200. Si giunge quindi ad un pianoro con un guado sul torrente in vista di una casermetta e di altra postazioni militare che preludono al passo. Attenzione ai buchi che si sono formati qua e la per dissoluzione dei gessi e ai molti residui di filo spinato arrugginito. Si passa davanti alla casermetta e solo un breve tratto a mezza costa ci divide dal Passo della Gardetta (2.437 m). Dal Passo si segue la strada ex-militare che scende dolcemente verso l'altopiano della Gardetta incontrando in breve il Rifugio della Gardetta (2335 m)

**Accesso con mezzi pubblici** No

**Accessibile ai disabili** No

**Interesse devozionale** No

**Interesse storico** No

## DETTAGLI

**Codice** GPS

**Classificazione** Regionale

**Ultima data di aggiornamento** 15/07/2024

## **ALTRE INFO**

Strutture ricettive

[Della gardetta](#)

## **TAPPE**

**Variante A**

**Indice itinerario** No